

# Cronaca di Cosenza

Via Molinella 8 (ang. Piazza Kennedy) - Cap 87100  
Tel. 0984.792882-792889-795204 / Fax 0984.795672  
cronacacosenza@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication  
Via Monte Santo 39 - Cap 87100  
Tel. 0984.72527 / Fax 0984.72538

## Provvedimenti al Provveditorato

Fino all'8 giugno i settori 2, 3 e 4 del Provveditorato hanno sospeso il ricevimento al pubblico



Alla prima adunata ufficiale di Enzo Paolini presenti Pino e Katya Gentile quasi a voler confermare l'alleanza al di là dei ricorsi

## L'abbraccio in pubblico per allontanare i sospetti

Tra gli assenti l'ex capogruppo del Pse Giuseppe Mazzuca. C'erano invece Nucci, Sacco e Cipparrone

### Salvatore Summaria

Ha scelto la piazza Enzo Paolini per parlare al cuore dei cosentini. Lo avrebbe fatto comunque, probabilmente, forse anche in caso di pioggia. Perché la piazza è sinonimo di incontro, aggregazione, rapporti tra persone, dialogo.

Quello che il candidato del Pse intende instaurare con la gente e dal quale trarre i suggerimenti per fare del capoluogo bruozio una città moderna ma allo stesso tempo ancorata alle proprie radici. Non è un caso se l'architettura del suo programma poggi sui valori umani, «il rispetto delle istituzioni, i diritti e

### Snocciolati i punti principali del programma: dalla mobilità alle Coop B

il lavoro» come l'avvocato-rugbista ha sottolineato ieri pomeriggio dal palco allestito nello slargo adiacente al cinema Modernissimo.

Sventolavano tante bandiere bianche con su scritto "Enzo Paolini sindaco" in quel tratto iniziale di corso Mazzini. La prima uscita pubblica dell'aspirante alla fascia tricolore in quota Socialisti europei, appunto, so-

stenuto da cinque liste, tendenti a sei nell'eventualità in cui il Tribunale amministrativo dovesse riabilitare l'elenco "Cosenza Popolare" riconducibile al Nuovo Centrodestra dei fratelli Gentile, escluso, per il momento, dalla competizione elettorale in quanto le sottoscrizioni sarebbero state apposte su moduli datati.

Nessun passo indietro, ad ogni modo, rispetto al sostegno a Paolini da parte degli alfani. Anche quelli più scettici ieri si sono dovuti ricredere. È bastata la presenza alla manifestazione del vice presidente del Consiglio regionale, Pino Gentile, e della figlia Katya a fugare i dubbi. Poi l'abbraccio finale tra lo stesso Gentile e Paolini come a voler rafforzare l'alleanza siglata nelle settimane scorse e palesata già all'indomani della decisione assunta dalla coalizione di centrosinistra di puntare su Lucio Presta.

Nulla contro il manager del Pd non è andato giù fin da subito a entrambi gli schieramenti politici. C'è che il Nuovo Centrodestra fa parte del governo nazionale e in molti vedevano lo strappo con il Pse dietro l'angolo. Cronache di questi giorni. Ieri si respirava un clima diverso sull'isola pedonale. I soliti curiosi, però, hanno notato l'assenza di uno dei più stretti collaboratori di Paolini, Giuseppe



L'abbraccio tra Pino Gentile ed Enzo Paolini. Riaffermata l'alleanza ieri sul palco durante la manifestazione del leader del Pse

Mazzuca, ex capogruppo del Pse in Consiglio comunale. Ma c'erano Sergio Nucci, Giovanni Cipparrone e Roberto Sacco.

Un clima certamente più disteso dovuto forse all'unità d'intenti tra Ncd e Socialisti europei. Paolini ha ricordato - sempre senza entrare nei dettagli - la volontà di misurarsi alle primarie, criterio ritenuto superato dai democrat in virtù della

candidatura unitaria. È stato un lungo excursus quello di Paolini, dal tentativo di recuperarlo alla determinazione di andare avanti da soli.

Ma è sul programma che ha fatto leva il leader del Pse, piazzando alcuni paletti rispetto ai concorrenti: «Noi siamo diversi dagli altri, non migliori o peggiori, ma sicuramente diversi». E questa diversità Paolini la vo-

le condividere con i cittadini, gli elettori, con coloro i quali, insomma, ne apprezzano le idee.

«La campagna elettorale non deve essere incentrata su di me, ma su di noi, perché se lavoriamo tutti insieme possiamo raggiungere i traguardi». Le priorità? Molteplici: dalla città moderna, pulita e ordinata, alla

mobilità sostenibile, passando per le Coop di tipo B «non più

precarie ma aumentando i salari e il monte ore», l'edilizia solidale, il Piano del commercio, la sanità con le prestazioni di eccellenza, la cultura, i teatri, le biblioteche e il conservatorio.

Ma soprattutto il centro storico, da trasformare in luogo dove le intelligenze e le passioni giovanili trovino la sintesi. Contiene tante altre chicche il programma di Paolini. ◀

### L'ANALISI

## Le trame della politica e l'attualità di Pasolini

### Arcangelo Badolati

«Scritti corsari». Pierpaolo Pasolini manca all'Italia. E alla Calabria, la regione che visitò durante il famoso tour compiuto in auto negli anni '50. All'epoca raccontò d'aver incontrato i «figli dei banditi» e le «moglie dei banditi» suscitando la rabbia della classe politica che lo accusò di macchiare l'immagine della regione. Oggi avrebbe narrato le medesime cose perché non è cambiato niente. Fu lui, ancora, a scrivere per primo del magma che si muoveva intorno alla storia del Paese: stragisti, faccendieri, lobbisti, criminali, golpisti, affaristi. «Io so» gridò al mondo «ma non ho le prove». Dopo quanto scoperto a Reggio Calabria nei giorni scorsi dalla magistratura inquirente, il suo urlo di sdegno culturale appare attualissimo. E, soprattutto, estendibile ad altre città della nostra regione... ◀

Restano escluse, per il momento, l'elenco "Cosenza Popolare" e la griglia "Hettaruzzu Hebdo" del "Guru" Vincenzo Iaconianni

## Prosegue il lavoro della commissione circoscrizionale

Problemi ravvisati pure per due formazioni legate al sindaco uscente

Commissione mandamentale ancora al lavoro. Dopo i giorni dedicati alla deposizione delle liste da parte delle rappresentanze dei partiti e dei movimenti politici in procinto di competere alla sfida elettorale e l'esclusione di alcune di esse per motivi di natura tecnica, ieri l'Ufficio di segreteria ha preso in esame i ricorsi presentati proprio da coloro i quali hanno incassato la bocciatura.

Sullo sfondo, ovviamente, il rinnovo del civico consesso in riva al Crati e tutto quanto

ruota intorno alle amministrative del 5 giugno. Ai nastri di partenza potrebbero presentarsi in cinque qualora il Tar dovesse confermare le perplessità manifestate dalla medesima commissione circoscrizionale, la quale ha stoppato sul nascere la corsa al Municipio del noto fonografo cosentino, Vincenzo Iaconianni, meglio conosciuto come il "Guru".

Quattro dei suoi aspiranti consiglieri comunali, infatti, rischiano di rimanere ai box per ragioni, a quanto pare, legate alle firme rispetto all'accettazione delle candidature viste dai funzionari incaricati di Comuni che non sono quelli in cui si vota. Se così fos-

se la lista collegata a Iaconianni "Hettaruzzu Hebdo" non avrebbe più il numero minimo (21) di pretendenti a uno scranno nell'assemblea cittadina e pertanto resterebbe ai margini della competizione.

Così come rischia pure l'elenco riconducibile al Nuovo Centrodestra e denominato "Cosenza Popolare", ma per altre argomentazioni, riferite, sembra, ai moduli utilizzati

### I verdetti sulla esclusione o ammissibilità si sapranno nei prossimi giorni



Vincenzo "Guru" Iaconianni. Fiducioso sull'esito del ricorso

per la presentazione delle griglie. Modelli datati e, pertanto, non conformi alla recente legge Severino.

Anche in questo caso è stato prodotto ricorso al Tribunale amministrativo, la cui decisione è attesa per i prossimi giorni. In bilico pure nove candidati distribuiti nelle liste riconducibili a Mario Occhiuto, sei presenti in "Cosenza sempre più" e tre in quella che fa capo a Sgarbi.

Altra giornata di passione, dunque, quella di ieri per la commissione circoscrizionale, impegnata da sabato scorso, da quando, cioè, le delegazioni dei partiti e dei movimenti politici hanno incominciato a guadagnare il Salone di Rap-

presentanza del Comune per presentare le liste. Martedì, poi, è stato sorteggiato l'ordine col quale le griglie compariranno accanto al nome del candidato sindaco.

Dalle urne è uscito per primo il nome di Carlo Guccione, sostenuta da un'aggregazione civica a guida Pd composta da otto elenchi. A seguire Mario Occhiuto, appoggiato da quindici liste sempre improntate al civismo. Quindi il candidato del Movimento Cinque Stelle, Gustavo Coscarelli, poi quello di "Cosenza in Comune" Valerio Formisani e infine Enzo Paolini, alla testa di cinque liste. All'appello per adesso manca Iaconianni, appunto. ◀

L'esponente del Pd oggi incontra Rosati, sabato impegni per il candidato grillino e per quello di "Cosenza in Comune"

## Le iniziative di Occhiuto, Guccione, Coscarelli e Formisani

Il sindaco uscente atteso nel palazzetto di via Popilia

Prosegue il giro nei quartieri da parte del sindaco uscente, Mario Occhiuto, atteso domani alle 17.30 nel palazzetto dello sport di via Popilia.

### Mario Occhiuto

Durante l'incontro Occhiuto presenterà ai cittadini le idee che saranno sviluppate per quella determinata zona. Intanto ieri il coordinamento "Occhiuto sindaco" in una no-

ta ha incalzato Guccione sull'ospedale: «Oliverio non dice dove e come troverà i fondi per l'ospedale nuovo di Cosenza e abbiamo sentore che non ci siano le risorse. Non sono parole pronunciate da noi o da esponenti del centrodestra ma da Carlo Guccione, non più tardi di quattro mesi fa, all'indirizzo del Governatore. Oggi, candidandosi a Sindaco, Carletto veste i panni del Divino Otelma e si rimangia quanto detto».

### Carlo Guccione

È proprio Guccione, candidato

della coalizione di centrosinistra, oggi parlerà dei suoi progetti per Cosenza al cospetto dell'esponente del Pd, Ettore Rosati. All'appuntamento, fissato per le 18.30 nel cinema Modernissimo, prenderanno parte Ernesto Magorno, Luigi Guglielmelli, Mimmo Bevacqua e Stefania Covello. Nelle coalizioni in appoggio a Guccione c'è anche la lista "Prima Cosenza" riconducibile al consigliere regionale, Ennio Morrone, che lunedì alle 18 sarà presentata nel Modernissimo al cospetto di Luca Morrone, Guccione e Pino Galati e del se-



Campagna elettorale entrata nel vivo. Candidati impegnati sul territorio

natore Denis Verdini. Tornando a Occhiuto, una delle liste a lui collegate "Cosenza Positiva" ieri in una nota spiegava come «Cosenza nel 2033 diventerà capitale della cultura europea, 14 anni dopo Matera. Abbiamo le carte in regola per puntare a questo obiettivo ambizioso ma alla nostra portata, che deve essere anche un traguardo durante il quale la città, insieme a Occhiuto, conoscerà la sua definitiva consacrazione». In merito alla lista "Forza Cosenza, sempre collegata a Occhiuto, il coordinatore cittadino azzurro, Carmelo

Salerno, candidato nella stessa lista, ha organizzato per sabato alle 12 nel suo punto di ascolto in piazza Kennedy un aperitivo insieme a Jole Santelli e Roberto Occhiuto.

### Coscarelli e Formisani

Tra la gente anche il candidato dei Cinque Stelle, Gustavo Coscarelli, che sabato terrà un incontro in piazza Bilotti, mentre domenica sarà in mattinata al Duomo e nel pomeriggio a Sant'Ippolito. Impegni elettorali pure per il candidato della sinistra alternativa racchiusa nella lista civica, "Cosenza in Comune", Valerio Formisani, che oggi incontrerà i residenti di via Reggio Calabria e sabato presenterà la lista alle 17 in piazza Kennedy. ◀